

**STAGIONE INVERNALE****La montagna prepara il rilancio**

pag. 54

**Scenari.** Nuove piste, sistemi di innevamento artificiale e ammodernamento degli impianti per sfidare la concorrenza straniera

# La montagna rilancia le strutture

Dopo due stagioni negative il «sistema neve» punta a un'inversione di tendenza

**9,4 miliardi****Il fatturato del sistema neve**  
Fatturato complessivo del sistema neve stimato per il prossimo inverno (+1,5% sull'anno prima)**5 chilometri****Nuove piste**  
La lunghezza delle nuove piste realizzate nel comprensorio della via Lattea per la prossima stagione**OFFERTA PIÙ RICCA**

Nelle località montane attesi investimenti per 128 milioni; i progetti più rilevanti riguardano il comprensorio della Via Lattea

**Laura Dominici**

■ La montagna italiana rilancia e affronta l'inverno con un intenso piano di investimenti infrastrutturali. È di 128 milioni di euro il valore degli interventi stimati dalla società Jfc (su un campione di 75 località) nell'ambito di un'indagine realizzata in occasione della manifestazione Nissan Skipass in programma a Modena dal 31 ottobre al 3 novembre prossimi. Nuove piste, sistemi di innevamento artificiale, ammodernamento degli impianti sono le opere intraprese nelle principali località montane per sfidare la concorrenza estera. Il fatturato complessivo del "sistema neve" in Italia sarà pari a circa 9,4 miliardi di euro quest'inverno (+1,5% sull'anno prima), comprensivi dei costi di viaggio per raggiungere le destinazioni di montagna.

«Dopo due stagioni in negativo, quella alle porte segnerà una positiva inversione di tendenza - commenta Massimo Feruzzi, amministratore Jfc -. L'orientamento più rilevante è quello della con-

centrazione: si prevedono due settimane eccezionali, concentrate nel periodo 21 dicembre/5 gennaio». Cinque le aree, tutte comprese in Dolomiti Superski, ad aver effettuato gli investimenti più consistenti. «Nel comprensorio della via Lattea - annuncia il presidente di Sestrieres Spa Giovanni Brasso - abbiamo realizzato 5 km di nuove piste, tre tappeti per principianti e 500 metri in più di innevamento programmato per un investimento di 3 milioni di euro, pari al 10% del nostro fatturato. Contiamo di allargare il bacino domestico al Sud Italia, grazie anche ai nuovi collegamenti di Volotea in partenza da Torino». Nel comprensorio Monterosa Ski e sulle piste valdostane proseguono gli investimenti intrapresi già lo scorso anno, con un piano di revisione degli impianti a norma di legge. TurismoFvg attualizzerà i contenuti di "Sci gratis", l'offerta che abbina al pernottamento in hotel uno skipass gratuito. In Abruzzo i consorzi del comprensorio sciistico di Roccaraso-Rivisondoli hanno avviato una serie di attività legate alla sistemazione delle piste e l'area è stata dotata di wi-fi gratuito.

«Per quanto riguarda gli esercenti funiviari - commenta l'Anef, l'associazione nazionale di categoria - l'auspicio è che si

possano ripetere almeno i risultati della stagione precedente, che ha consentito un riposizionamento meno critico della redditività aziendale». Per il sostegno promo-commerciale sui mercati stranieri le destinazioni alpine mettono sul piatto 28,5 milioni di investimenti. «Aumenta l'interesse per il mercato russo e quello ucraino - sottolinea la ricerca Jfc -. Le mete più esclusive, come Cortina d'Ampezzo e Courmayeur, puntano alla conquista di market share su mercati quali Brasile, Emirati Arabi, Giappone e Corea». In questo percorso di promozione gli aeroporti hanno un ruolo fondamentale: lo scalo di Verona ha annunciato il rafforzamento dei voli per la Russia. Turismo Bergamo e Ryanair hanno lanciato una campagna per promuovere la provincia bergamasca in Nord Europa. In Piemonte sono in programma voli provenienti da Russia, Regno Unito, Israele, Irlanda, Danimarca e Svezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA